

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 MAGGIO 2022

L'ASSEMBLEA ORDINARIA 2022, in base all'articolo 11 dello Statuto, convocata in data 28.5.2021, ore 9.00, per mancanza del quorum legale, è stata convocata in seconda istanza, in data 28.5.2022 alle ore 15,30, presso la sede di MILANO del GRUPPO CUORE NUOVO O.D.V. in Via Agostino De Pretis 13.

L'assemblea che a termine di Legge doveva essere tenuta entro il primo trimestre del 2021, per la situazione emergenziale dovuta a pandemia COVID 19, è stata prorogata ai sensi della Legge "Decreto Cura Italia" entro il mese di giugno 2022.

Viene eletta, con voto palese all'unanimità quale Presidente dell'assemblea la sig.ra LUIGIA CATTANEO, (Presidente) che controlla le presenze dei soci e delle deleghe per la dichiarazione di validità dell'assemblea.

Sono **PRESENTI 20 SOCI CON DIRITTO DI VOTO + 20 PER DELEGA**, l'assemblea è valida.

Alle ore 16.00 l'assemblea ordinaria viene dichiarata aperta con il seguente **Ordine Del Giorno** :

- 1 - **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**
- 2 - **RELAZIONE FINANZIARIA, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 E APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2022**
- 3 - **PROGRAMMA E ATTIVITA' PER IL 2022**
- 4 - **VARIE ED EVENTUALI.**

1° PUNTO all'O.D.G. - RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente LUIGIA CATTANEO saluta e ringrazia i presenti, porge i saluti del Dott. Alberto Lomuscio, membro del Consiglio Direttivo assente giustificato, presente con delega.

Successivamente la Presidente illustra ai presenti che le difficoltà avute nell'anno 2021, si sono parzialmente rinnovate, per il proseguo della pandemia COVID 19 e hanno ridotto tutte le attività del nostro gruppo, esprime pertanto l'augurio che tali attività possano riprendere durante il prossimo semestre.

2° PUNTO all'O.D.G. - RELAZIONE FINANZIARIA, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021, APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO PER IL 2022

Il tesoriere Bondioli Marisa detta Pinuccia, legge la RELAZIONE DI MISSIONE (precedentemente chiamata Nota Integrativa) e illustra ampiamente sia il Bilancio 2021 che la relazione del Bilancio stesso, redatto con l'aiuto del Rag. Luciano Durelli, nei termini stabiliti dalla legge.

Viene evidenziato che il bilancio porta un utile consistente principalmente dovuto alle donazioni della Soc. Farmaceutica PFIZER che ha avuto lo scopo sia di pubblicizzare che di portare a conoscenza, diagnosi e terapie dell'AMILOIDOSI CARDIACA, oltre all'introito del 5 per mille.

Dopo ampia disamina, ed illustrazione dello stesso nei vari punti il Bilancio Consuntivo 2021 viene approvato con voto palese all'unanimità.

Passando alla presentazione e disamina del BILANCIO PREVENTIVO 2022 si fa presente che per il 2022, visti gli obblighi di parziale chiusura della maggior parte delle nostre attività collaterali, ci saranno notevoli diminuzione di spese e soprattutto di incassi, non effettuando le postazioni presso l'Ospedale San Paolo, attualmente i nostri maggiori incassi sono relativi ai corsi di BLSD presso gli Istituti scolastici e presso Aziende. Dopo ampia disamina del preventivo 2022, lo stesso viene approvato con voto palese all'unanimità.

I Bilanci dovranno essere obbligatoriamente pubblicati sul sito WEB del Gruppo Cuore Nuovo O.D.V. secondo le nuove vigenti Leggi nei termini e nelle comparazioni richieste.

3° PUNTO dell'O.D.G. - PROGRAMMA ED ATTIVITA' PER IL 2022

Il Dott. Diego Tarricone richiederà al Primario di Cardiologia dell'Osp San Paolo, Dott. Guazzi, se sarà possibile effettuare prelievi nell'atrio dell'Ospedale San Paolo, in occasione della GIORNATA MONDIALE DEL CUORE per il prossimo mese di settembre.

Il Dott. Tarricone e la Dott. Frattini, anche a nome del Dott. Lomuscio, si impegnano a continuare per l'anno in corso GLI INCONTRI FRA MEDICI E PAZIENTI "UN CARDIOLOGO AL TUO FIANCO", che continua a suscitare grande interesse fra soci, pazienti e simpatizzanti, sempre presso la nostra Sede di Via De Pretis.

4° PUNTO DELL'O.DG. - VARIE ED EVENTUALI

- La Presidente, Sig.ra Luisa Cattaneo, descrive ai presenti, quanto fatto dal nostro Gruppo nell'ISTITUTO LICEO CLASSICO TITO LIVIO DI MILANO come Centro di Formazione. Sono stati istruiti 188 alunni, maggiorenni, all'utilizzo di defibrillatori - D.A.E. - la mattina del 28/05 abbiamo consegnato i relativi DIPLOMI ad ogni singolo discente. Studenti e Istruttori, unitamente alla Professoressa coordinatrice e al Preside dell'Istituto, si sono dimostrati entusiasti di questa iniziativa che si spera possa continuare anche per il prossimo anno scolastico.
- La Sig.ra Cattaneo, a proposito del protrarsi dei corsi di FORMAZIONE presso aziende, propone di iscrivere, come socio, ogni singolo discente, con l'intento di incentivare gli stessi alla iscrizione presso il nostro Gruppo anche per gli anni successivi.
- Il Dott. Piermattei illustra ai presenti le richieste di rettifica dello statuto sollevate dal controllo dell'ATS Milano. Lo statuto dovrà essere reinviato all' AGENZIA DELLE ENTRATE che lo deve ratificare apponendo un timbro sul documento corretto. Conseguentemente il Dott. Piermattei illustra le rettifiche effettuate e richiede all'Assemblea l'approvazione mediante voto palese. Dopo breve discussione e chiarimenti dei termini l'Assemblea approva all'unanimità e ratifica l'operato che si è illustrato.
- La Dott.ssa Frattini con il Dott. Tarricone hanno presentato, nella sala medica della CARDIOLOGIA del San Paolo, alla presenza del Direttore Prof. Guazzi e dei nuovi medici cardiologi e specializzandi la storia, le donazioni, le attività dell'OdV, i corsi di RCP presso le scuole (progetto Mini Anne), il Centro di Formazione di BLSD che opera sia presso Aziende che nelle Scuole. Alcune specializzandi hanno dimostrato interesse per tali corsi. Si provvederà in un secondo tempo a sviluppare tali interessi.

L'Assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 18 circa.

II PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

LUIGIA CATTANEO detta Luisa

IL TESORIERE

MARISA BONDOLI GALBIATI detta Pinuccia

Agenzia delle Entrate - L. 1030 di Milano

2421 Serie 3 13 LUG. 2022
ESENTE

Per delega del Direttore Provinciale

Angelo Galbiati
Funzionario
Autorevole

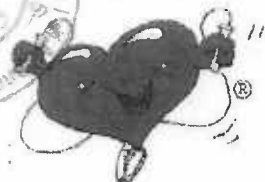


ATTO ESENTE DA IMPOSTA DI REGISTRO E DA IMPOSTA
DI BOLLO AI SENSI DELL'ART. 82 D. LGS. 117/2001



L
io in
mua

GRUPPO CUORE NUOVO



ODV - MILANO

la sig.ra LUCIA CATTAVEO.
in via dell'assemblea.

ALEGATO AU' ATTO

Agenzia della Giustizia - Ufficio di Milano 5

2421 Sono 3 13/07/2022

O.D.V. "GRUPPO CUORE NUOVO"
MILANO

STATUTO

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale l'ODV denominata : **"ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO CUORE NUOVO"**. Essa è disciplinata dal presente statuto e dal D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche.

L'organizzazione di volontariato, ha la sede legale nel comune di Milano e opera prevalentemente nella Regione Lombardia. Eventuali variazioni di sede potranno essere approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 2 - FINALITÀ E AMBITO DI ATTUAZIONE

L'organizzazione di volontariato persegue senza fini di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci con lo scopo di:

- favorire l'aggregazione dei pazienti cardiopatici, i loro familiari e quanti sensibili alla prevenzione e lotta alle malattie cardiovascolari in associazioni territoriali attraverso l'interscambio culturale e la formazione in settori specifici;
- elaborare, promuovere e sostenere iniziative e progetti volti alla tutela dei diritti del cardiopatico, alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, al sostegno della ricerca scientifica e a quanto necessario per la riabilitazione dei cardiopatici, alla lotta alla morte improvvisa;
- favorire la diffusione mediatica, attraverso il proprio sito web, delle proprie attività e del Coordinamento Nazionale delle ODV del CUORE denominato CONACUORE;
- favorire alleanze e collaborazioni con enti ed organizzazioni istituzionali, associazioni scientifiche, aziende sia pubbliche che private, altre associazioni sia nazionali che estere finalizzate a progetti affini di formazione e/o ricerca.

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

oile
DEL

mo
atimr
3.

particolare intende svolgere a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- a) elaborare e realizzare progetti volti alla tutela, prevenzione, cura, riabilitazione, formazione e ricerca nel campo delle malattie cardiovascolari;
- b) stimolare, organizzare e partecipare con propri rappresentanti a commissioni e gruppi di lavoro per la realizzazione dei contenuti della Carta dei diritti dei cardiopatici elaborata dal CONACUORE;
- c) collaborare con le istituzioni, con Enti del Terzo Settore, con le associazioni dei cardiopatici e con le istituzioni preposte alla tutela della salute e sociosanitarie per il miglioramento delle strutture cardiologiche, cardiocirurgiche, riabilitative e del soccorso sia intra- che extraospedaliero;
- d) far conoscere le attività dell'associazione attraverso pubblicazioni, conferenze, dibattiti e incontri con la popolazione;
- e) promuovere la partecipazione ad attività di volontariato da svolgere nei reparti di cardiologia, cardiocirurgia, riabilitazione e affini, per fornire sostegno morale agli ammalati e ai loro familiari;
- f) organizzare attività ricreative e culturali per soci e non soci;
- g) organizzare corsi di formazione di rianimazione cardiopolmonare e corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore.

ARTICOLO 3 - RACCOLTA FONDI

Come disciplinata dall' Art. 7 DLgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche.

ARTICOLO 4 – GLI SCOPI.

Gli scopi dell' **ODV Gruppo Cuore Nuovo**, che è apartitica, apolitica e non persegue fini di lucro sono:

1. Diffondere l'informazione clinico-scientifica rivolta alla prevenzione delle malattie cardiache e a evitarne la recidiva.
2. Collaborare con le Strutture ospedaliere e altre **ODV** del settore per la realizzazione di iniziative nel senso sopra indicato anche conferendo strumenti e attrezzature che potranno essere utilizzati dalle suddette strutture, pur conservandone la proprietà.
3. Fornire con l'aiuto di clinici specializzati, un adeguato supporto ai cardiopatici per aiutarli a superare le difficoltà oggettive e soggettive incontrate nella normale vita di relazione e nell'attività lavorativa.
4. Organizzare convegni e incontri in cui vengano trattati argomenti concernenti la prevenzione delle cardiopatie e la loro terapia, con particolare riguardo alla riabilitazione.
5. Mantenere contatti fra i pazienti dimessi dalle Strutture ospedaliere, mediante raduni anche di tipo ricreativo, e con l'ausilio di una pubblicazione edita a cura del Gruppo.
6. Promuovere la partecipazione di medici e paramedici a corsi di aggiornamento.
7. Al fine del perseguimento degli scopi sociali, di una maggiore divulgazione degli stessi e con la finalità di sensibilizzare il maggiore numero possibile di persone al tema delle malattie cardiache, l'**ODV** potrà svolgere le attività connesse al proprio scopo istituzionale, le attività accessorie, promuovere progetti dedicati alla prevenzione dei problemi cardiovascolari e anche attività di carattere culturale, quali convegni, presentazioni librarie, manifestazioni pubbliche, mostre, spettacoli teatrali e musicali, concerti, proiezioni audiovisive. Produrre, gestire e commercializzare opere giornalistiche e periodici, con l'esclusione della pubblicazione di quotidiani.
8. L'**ODV**, si fonda prevalentemente sulle prestazioni volontarie e gratuite dei propri associati. Dette prestazioni non ricevono alcuna retribuzione, se non nella misura del rimborso delle spese autorizzate sostenute.
9. L'**ODV** potrà avvalersi di prestazioni professionali a pagamento, al fine di qualificare o specializzare l'attività da svolgere.
10. Il ricavato delle attività svolte dall'**ODV** sarà devoluto interamente a fini non lucrativi tipici dell'Associazione medesima.

ARTICOLO 5 SOCI – CATEGORIE

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

1. **soci ordinari**: sono ammesse tutte le persone affette da cardiopatie, i loro familiari e simpatizzanti;
2. **soci sostenitori**: sono ammesse tutte le persone che contribuiscono fattivamente al perseguimento degli scopi dell'Associazione;
3. **soci onorari e Presidente onorario**: sono ammesse le persone, che nella loro funzione, posizione sociale o professionale, hanno svolto un'attività continuativa a favore dell'**ODV Gruppo Cuore Nuovo**. I soci onorari

hanno diritto di voto nelle Assemblee, ma sono esentati dal versamento delle quote associative. Il Presidente onorario è privo di voto nel Consiglio direttivo.

La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli associati stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'ODV.

I soci minorenni, richiamati i principi di democraticità e parità dei diritti tra gli associati, hanno la facoltà di esercitare tale diritto di voto per il tramite dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale nei loro confronti.

4. attivista: attivista è colui che, senza essere socio, si impegna a divulgare la "mission" dell'ODV, a collaborare e promuovere manifestazioni, a raccogliere nuove adesioni o a donare annualmente il suo 5% (cinque per mille).

ARTICOLO 6 QUOTA SOCIALE

Il Consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi da parte di chi intende aderire all'ODV.

- I soci dovranno versare la quota associativa nella misura stabilita

- L'adesione all'ODV non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà dei soci di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

- I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'ODV, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'ODV, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

- Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

ARTICOLO 7 DIRITTI DEI SOCI

1. I soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività e di usufruire dei servizi organizzati dall'Organizzazione di Volontariato Gruppo Cuore Nuovo, nei modi stabiliti dal Consiglio direttivo.

2. I soci hanno altresì diritto di ricevere gratuitamente il notiziario dell'ODV e tutte le comunicazioni interne di interesse.

3. Tutti i soci hanno diritto di voto nelle assemblee dell'ODV.

4. Tutti i soci hanno diritto di proporre la propria candidatura alle cariche sociali.

ARTICOLO 8 SOCI - CRITERI DI ESCLUSIONE E DECADENZA

• In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'ODV può essere escluso con delibera del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione è stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni del provvedimento, egli può adire al Collegio arbitrale di cui al presente Statuto; in tale caso l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

• Il socio moroso della quota sociale, 60 (sessanta) giorni dopo un sollecito, decade automaticamente dal titolo di socio.

ARTICOLO 9 ATTIVISTI E COLLABORATORI

L'Organizzazione di Volontariato si avvale di collaboratori che partecipano all'attività dell'ODV - denominati appunto ATTIVISTI - per il raggiungimento degli scopi sociali. La quota di partecipazione è libera. Gli attivisti non hanno diritto di voto né nel Consiglio direttivo né nelle Assemblee.

ARTICOLO 10 ORGANI SOCIALI

Sono Organi Sociali:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio direttivo;
3. il Presidente;
4. il Comitato Scientifico;
5. l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 11 ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci.
2. Essa si riunisce in via ordinaria, anche in luogo diverso dalla sede dell'ODV, purché in Italia, una volta l'anno, tra i mesi di marzo e aprile e in via straordinaria nel caso di modifiche allo Statuto e ogni qualvolta l'organo di Direzione o il Presidente lo ritenga necessario.
3. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'Ordine del Giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (a mezzo di lettera, fax o posta elettronica) inviata a tutti i soci indicando il luogo, la data e l'ora di seconda convocazione.
4. L'Assemblea si reputerà altresì validamente convocata qualora a essa, anche in mancanza di formale convocazione e ovunque tenuta, partecipino tutti i soci, i membri di direzione.
5. L'Assemblea è convocata dal Presidente anche ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci o da almeno un terzo dei Consiglieri.
6. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi per iscritto solo ad altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega. Le deleghe non possono riguardare che una sola adunanza assembleare e sono valide anche per le eventuali successive convocazioni e proseguimenti della stessa adunanza qualora le prime convocazioni fossero andate deserte o l'assemblea fosse stata temporaneamente sospesa.
7. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza o impedimento, da altro membro del Consiglio direttivo oppure da qualsiasi altro socio.
8. Ciascun socio non può essere portatore di più di 3 (tre) deleghe.
9. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
10. L'Assemblea:
 - a) provvede alla nomina del Consiglio Direttivo;
 - b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'ODV;
 - c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
 - d) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'ODV;
 - e) approva il rendiconto consuntivo annuale e delibera sulla destinazione di utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ODV stessa, qualora ciò sia consentito dalla Legge e previsto dallo Statuto;
 - f) stabilisce l'ammontare delle quote associative qualora non vi abbia provveduto il Consiglio Direttivo;
 - g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'ODV e la devoluzione del suo patrimonio.

ARTICOLO 12 CONSIGLIO DIRETTIVO

1. L'ODV è amministrata da un Consiglio direttivo nominato dall'Assemblea e composto da un minimo di 5 (cinque) a 13 (tredici) membri, compreso il Presidente.
2. Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.
3. Il Consiglio, sempre a maggioranza assoluta, designa un Comitato Scientifico, composto da persone che per le loro attitudini o professioni possono collaborare con il Consiglio direttivo.
4. I Consiglieri devono essere membri dell'ODV, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
5. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua elezione. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 117/2017, spetta all'organo assembleare nominare il suo sostituto.
Il Consigliere nominato dura in carica fino alla successiva assemblea.
6. La carica di Consigliere non prevede alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per giustificate ragioni dell'Ufficio ricoperto.
7. Al Consiglio direttivo sono attribuite le seguenti mansioni:
 - a) la gestione dell'ODV in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi deliberati dall'Assemblea;
 - b) stabilire l'ammontare delle quote associative;
 - c) la predisposizione annuale del rendiconto consuntivo.
8. Il Consiglio direttivo può attribuire, a uno o più dei suoi membri, oppure per mezzo del Presidente anche a estranei, il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'ODV.
9. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri.

10. La convocazione è fatta mediante lettera, fax o e-mail, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, a tutti i componenti del Consiglio direttivo almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

11. Il Consiglio direttivo è validamente costituito qualora sia presente almeno la metà dei suoi membri.

12. Il Consiglio direttivo è in ogni caso validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità qualora siano presenti tutti i suoi membri.

13. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza/impedimento, dal Vicepresidente o in mancanza da altro membro del Consiglio direttivo.

14. Le deliberazioni del Consiglio sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

15. In caso di ingiustificata assenza di un Consigliere a tre riunioni consecutive, il Consiglio direttivo può deliberarne a maggioranza la decadenza, integrando il numero dei Consiglieri con il primo dei non eletti. La delibera sarà comunicata al Collegio sindacale.

ARTICOLO 13 IL PRESIDENTE

1. Al Presidente dell' **ODV** spetta la rappresentanza dell' **ODV** stessa di fronte a terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell' **ODV** ad altro membro del Consiglio direttivo stesso.

2. Al Presidente dell' **ODV** compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell' **ODV**; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, cura l'esecuzione delle relative delibere, sorveglia il buon andamento dell' **ODV** e, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

4. Il Presidente, di concerto con il Tesoriere cura la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio direttivo e all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

ARTICOLO 14 IL VICE PRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

ARTICOLO 15 IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il segretario e il tesoriere svolgono attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione. Sono nominati dal Consiglio direttivo tra i propri componenti. Le due funzioni possono essere svolte da un unico consigliere.

Compete loro:

- redigere e sottoscrivere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e assicurarne la libera visione ai soci;
- curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali;
- curare la corretta tenuta delle scritture contabili, l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari;
- predisporre i bilanci consuntivo e preventivo che il Consiglio direttivo propone all'Assemblea per l'approvazione.

ARTICOLO 16 LIBRI SOCIALI

E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

- il libro dei soci;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

ARTICOLO 17 COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato scientifico, designato dal Consiglio direttivo, si compone di 8 (otto) membri, medici o paramedici.

2. Nella sua prima riunione il Comitato scientifico elegge il Presidente.

3. In caso di dimissioni di uno o più membri del Comitato scientifico i nuovi incaricati sono designati con la procedura dell'art.12 punto 3.

4. Il Comitato scientifico, sia su propria iniziativa sia su richiesta del Consiglio direttivo, esprime pareri su problemi di natura scientifica, medica, tecnica che riguardano la prevenzione, la terapia delle cardiopatie, la riabilitazione del cardiopatico e le relative assistenze ai soci.
5. Il Consiglio direttivo deve, pena la nullità delle delibere, chiedere il parere del Comitato scientifico prima di prendere decisioni che riguardano le materie di cui al comma precedente.

ARTICOLO 18 ORGANO DI CONTROLLO

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia prevista ai sensi dei comma 2-3-4 dell'art. Art.30 D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche, può essere istituito l'organo di controllo anche monocratico, eletto dall'Assemblea. Se costituito in forma collegiale è composto da 3 (tre) persone, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e i membri sono rieleggibili. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci non può essere retribuito. L'organo di controllo potrà inoltre partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo senza diritto di voto. Per compiti e funzioni dello stesso si rimanda a quanto normato dal sopracitato art. 30 ai comma 5-6-7-8.

ARTICOLO 19 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili e immobili che potrebbero diventare di proprietà dell'organizzazione;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'organizzazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L' **Organizzazione Di Volontariato** trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse:

- quote associative e contributi dei soci;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
- ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

ARTICOLO 20 BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

1. L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio chiude il 31 dicembre.
2. Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
3. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
4. I bilanci debbono essere depositati presso la sede operativa dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro lettura.

ARTICOLO 21 AVANZI DI GESTIONE

1. All' **ODV** è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per Legge, statuto o regolamento facciano parte del medesimo settore.
2. L' **ODV** ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle a esse direttamente connesse.

ARTICOLO 22 SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEI BENI

L' **ODV** ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'articolo 45 del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ARTICOLO 23 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia avesse a sorgere tra gli associati e l'Associazione per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto, sarà mandata al giudizio di tre arbitri rituali secondo quanto previsto dal *Regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano*.

ARTICOLO 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti attuativi.

APPROVATO CON ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 MAGGIO 2022

Milano, 28 MAGGIO 2022

Il Presidente

Luigia Cattaneo



Il Segretario

Marisa Giuseppina Bondioli

